



CENT'ANNI FA NASCEVA QUEST'UOMO.
ERA DESTINATO A DARE UNA SVOLTA
ALLA STORIA CONTEMPORANEA.

E A DIVIDERE L'UMANITA'.

NASCEVA IN GEORGIA, ED ERA FIGLIO
DI SERVI DELLA GLEBA. STUDIO' IN SEMINARIO,
PERCHÈ LA MADRE VOLEVA FARNE UN PRETE.

MA DIVENNE ATEO.

UN ATEO CHE SI FECE DIO.

PER MILIONI DI UOMINI FU UN DIO VIVENTE,
SIMBOLO DI UN CULTO QUASI RELIGIOSO.

E PER MILIONI DI UOMINI, DI ALTRI UOMINI,
FU UN DEMONIO, DOMINATO DALLA SETE DI POTERE.
FU UN RIVOLUZIONARIO, LOTTO' CONTRO LA
TIRANNIDE DI UN IMPERO DISPOTICO E SCONFINATO.

MA SI FECE LUI STESSO TIRANNO.

DIVENNE LUI STESSO DESPOTA. D'UN ALTRO IMPERO.
CENT'ANNI FA. E' PASSATO UN SECOLO.

CENTO ANNI DELLA NOSTRA STORIA.

DAL 15 GENNAIO LA FABBRI EDITORI,

SETTORE GRANDI OPERE STORICHE,

PRESENTA NELLE EDICOLE A FASCICOLI

SETTIMANALI UNA MONUMENTALE BIOGRAFIA

DI QUEST'UOMO. UNA BIOGRAFIA CHE È ANCHE

UNA STORIA PER IMMAGINI.

STORIA NON SOLO DI UN UOMO, MA ANCHE STORIA

DI UN PARTITO, DI UNA NAZIONE,

DI UN'EPOCA CHE HA CAMBIATO IL MONDO.

E LO HA DIVISO.

IL NOME DI QUEST'UOMO ERA:

IOSIF VISSARIONOVIČ DŽUGAŠVILI.

MA LA STORIA LO RICORDA COME STALIN.